Zeitschrift: Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di

assistenza e cura a domicilio

Herausgeber: Spitex Verband Schweiz

Band: - (2017)

Heft: 4

Artikel: Infermiera di famiglia : un reale bisogno?

Autor: Motta, Stefano

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-853079

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Infermiera di famiglia: un reale bisogno?

Dopo tre anni di esperienza nell'infermieristica di famiglia, si è tracciato un primo bilancio.

Impressum

Un inserto dello «Spitex Magazin» e del «Magazine ASD»

Editore

Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio Sulgenauweg 38, Casella Postale 1074 3000 Berna 23 Telefono +41 31 381 22 81 admin@spitex.ch, www.spitex.ch

Redazione

Spitex Rivista c/o MAGGIO via Campagna 13, 6982 Agno stefano.motta@sacd-ti.ch www.spitexrivista.ch

ISSN 2296-6994

Pubblicazione 6 × per anno

Termine redazionale

18 settembre 2017 (edizione 5/2017)

Tiratura

300 copie in italiano (inserto)

Abbonamenti

Servizio abbonamenti Spitex Rivista Industriestrasse 37, 3178 Bösingen Telefono +41 31 740 97 87 abo@spitexmagazin.ch

Membri di redazione

Nadia Rambaldi, direttore (RA) Stefano Motta, redattore (sm)

Correttore bozze

Ilse-Helen Rimoldi

Annunc

Pomcanys Marketing AG Tina Bickel, Consulente media Aargauerstrasse 250, 8048 Zurigo Telefono +41 44 496 10 22 Cellulare +41 79 674 29 13 tina.bickel@pomcanys.ch www.pomcanys.ch

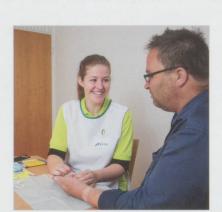
Concetto grafico e impaginazione Pomcanys Marketing AG, Zurigo www.pomcanys.ch

Stampa

Stutz Medien AG, Wädenswil www.stutz-medien.ch

stampato in svizzera

Riproduzione degli articoli solo con autorizzazione della redazione. I manoscritti non richiesti non verranno presi in considerazione.



Essere vicini all'utenza. Foto: ASSASCD.

La mattinata di studio organizzata dalla SUPSI, di cui abbiamo parlato nell'articolo a pagina 1, è stata anche l'occasione per discutere di come si è sviluppata la formazione di infermiera di famiglia. Cesarina Prandi, responsabile del DAS (Diploma of Advanced Studies) della SUPSI, e Marina Santini, direttrice sanitaria dell'Associazione locarnese e valmaggese di assistenza e cura a domicilio ALVAD, ci hanno portato dapprima alcuni dati. Siamo infatti giunti alla terza volée formativa e gli iscritti totali sono stati 36 (23 provenienti dai servizi pubblici, 10 dai privati e 3 infermiere indipendenti). Le persone che hanno ottenuto il DAS sono attualmente 21, altre 10 lo completeranno quest'anno, mentre 5 si sono ritirate. Le tematiche trattate nei lavori finali di certificazione concernono principalmente l'ambito dell'infermiere di legame e del network territoriale, come pure della promozione della figura del case manager.

Gli sviluppi in ambito formativo

Da una breve inchiesta svolta dalla signora Prandi, risulta chiaro come agli infermieri che operano negli Spitex sia richiesto un profilo di specialista clinico, in particolare in Geriatria e Salute mentale. Ma allora l'infermiera di famiglia risponde ad un reale bisogno? Probabilmente è una questione culturale che si deve ancora sviluppare, grazie anche all'esempio di chi ha già svolto questa formazione e che si creerà il proprio spazio di legittimità all'interno degli Spitex. Il profilo formativo è infatti adeguato ad un'utenza in evoluzione.

In generale però le formazioni DAS sono molto impegnative anche se stimolanti, soprattutto per chi deve studiare, lavorare e badare alla famiglia. Molti infermieri sono forse un po' reticenti ad affrontare questo impegno. Si dovrebbero perciò pensare delle soluzioni più diluite nel tempo (calendario maggiormente elastico) o una costruzione ancor più modulare, lasciando il tempo a chi ha già fatto una parte di percorso di poterlo completare nel corso degli anni. La scuola deve quindi essere ancora più flessibile e vicina al territorio.

Vi sono infatti delle voci che, in maniera volutamente provocatoria, sostengono che davanti alla grande mancanza di personale sanitario, diventa sempre più difficile «spostare» delle risorse dal letto del paziente alla scuola, anche se si condivide il processo di crescita. Il settore sanitario ha sì bisogno di ingegneri, ma probabilmente necessita molto di più di operai specializzati.

di Stefano Motta Redazione Spitex Rivista